

Speciale

Zip

Eccellenze della zona industriale di Padova, Noventa P. e Saonara

Sviluppo ed integrazione sociale

La cooperativa sociale Il Glicine è stata fondata al fine di realizzare nuovi progetti educativi-assistenziali per la disabilità. In arrivo anche un gruppo appartamento

Tutto cominciò negli anni Novanta con i volontari di un'associazione di Saonara che si proposero di dare un piccolo sollievo ad alcune famiglie di disabili in età post-scolare. A loro spese iniziarono ad andarli direttamente a prendere nelle loro case per coinvolgerli in varie attività mirate a rafforzarne le autonomie personali. «Gente che spesso, per la mentalità di allora, finiva altrimenti per restare segregata all'interno delle quattro mura domestiche, come una macchia da nascondere» commenta Nadia Donà, il cui fratello Pierluigi - direttore generale dell'istituto padovano Luigi Confogliachi per i minorati della vista - fu tra i fondatori dell'iniziativa. Nel 1999, visto lo sviluppo preso, l'associazione finì col strutturarsi in società cooperativa sociale Il Glicine entrando in convenzione con l'Ulss 16 di Padova. Pierluigi Donà ne è il presidente e Nadia un po' il factotum, anche se ufficialmente addetta alla sola amministrazione. A questo punto è d'obbligo un chiarimento: perché una cooperativa sociale tra le eccellenze di un'area industriale? A spiegarcelo è la stessa presidente dell'Associazione Amici della Zip, Cristina de' Stefani, che a fine novembre - su proposta del sindaco di Saonara, Andrea Buso - ha consegnato a Il Glicine il Premio 2008 per l'impegno sociale/ambientale [vedi www.amicidellazip.it]: «Un'area produttiva come quella della Zip, che per nostro regolamento abbiamo esteso anche a quelle confinanti di Noventa e Saonara, si è fatta molti "amici" per la sua storia, per la sua intraprendenza economica, per i suoi servizi, ma non va dimenticato che lo sviluppo di un territorio passa anche attraverso l'integrazione sociale e la compatibilità ambientale. Per questo Il Glicine, per questo il nuovo Centro d'Infanzia che il Consorzio Zip sta costruendo in via Perù o il Parco del-

le energie rinnovabili Fenice di Terranegra». Oltre ai proventi che le derivano dalla convenzione con l'Ulss, dalle donazioni di privati (anche di alimenti o vestiario) e dal 5 per mille, la cooperativa conta molto pure sui semplici lavoretti (insacchettare, etichettare, assemblare, inscatolare, ecc.) che «grazie al cielo» a volte le vengono commissionati dalle stesse aziende della zona. E riecoci all'integrazione sociale, visto poi che anche al catering provvede la mensa artigianale di via Irpinia. Presto sarà avviato anche l'esperimento di un gruppo appartamento. A tale scopo è già iniziata la ristrutturazione di una piccola abitazione di Saonara «comoda, centrale, al piano terra». Sarà destinata ad accogliere due o tre disabili capaci di organizzarsi autonomamente con una presenza solo saltuaria degli assistenti. «Vorremmo inaugurarla a settembre, in occasione del decimo anniversario della cooperativa». (as)

le energie rinnovabili Fenice di Terranegra». Oltre ai proventi che le derivano dalla convenzione con l'Ulss, dalle donazioni di privati (anche di alimenti o vestiario) e dal 5 per mille, la cooperativa conta molto pure sui semplici lavoretti (insacchettare, etichettare, assemblare, inscatolare, ecc.) che «grazie al cielo» a volte le vengono commissionati dalle stesse aziende della zona. E riecoci all'integrazione sociale, visto poi che anche al catering provvede la mensa artigianale di via Irpinia. Presto sarà avviato anche l'esperimento di un gruppo appartamento. A tale scopo è già iniziata la ristrutturazione di una piccola abitazione di Saonara «comoda, centrale, al piano terra». Sarà destinata ad accogliere due o tre disabili capaci di organizzarsi autonomamente con una presenza solo saltuaria degli assistenti. «Vorremmo inaugurarla a settembre, in occasione del decimo anniversario della cooperativa». (as)



L'accogliente ampio e ben attrezzato edificio della comunità alloggio, costruito ex novo a Saonara con i contributi della Regione, della Fondazione Cariparo e di quella di Cariverona. Sotto: il Centro diurno



Centro diurno e Comunità alloggio

L'attività de Il Glicine si articola attualmente in due distinti luoghi: il Centro diurno di via Morosini 10 e la Comunità alloggio di via Ugo Foscolo 23a, entrambi sostenuti dal lavoro dei 16 dipendenti della cooperativa e di alcuni volontari. I 16 utenti del Centro diurno vengono prelevati ogni mattina con pulmini per essere coinvolti in laboratori di arti-

giano artistico. Nella comunità alloggio vivono invece 11 disabili con la possibilità di un dodicesimo ospite temporaneo. Ampi e ben attrezzati tutti gli spazi comuni interni ed esterni, spesso animati con feste che coinvolgono l'intera comunità di Saonara. Previste anche altre attività ricreative come i sabati in palestra a Padova o gite e viaggi.



La presidente Amici della Zip, Cristina de' Stefani, alla consegna del premio per l'impegno sociale/ambientale a una rappresentanza de Il Glicine, insieme all'assessore di Saonara all'ambiente e all'artigianato, Riccardo Meneghel (a dx)



PRESTI-TU

- >> senza spese di apertura pratica
- >> preventivi gratuiti
- >> fino a **50.000** euro rimborsabili anche in **120** mesi
- >> anche con protesti
- >> anche con altre rate in corso

333.3063467 - 049.8658848